

Dir. Resp.: Alessandro Russello Tiratura: N.D. Diffusione: 4019 Lettori: 20000 (0006061) da pag. 9 / foglio 1 / 2 Superficie: 39 %

## Redentore, concerti, sagre e spiagge caccia al virus in camper e vaporetto

Uno su 3 ha la variante Delta. Usl 4, record di medici non immuni. Leoni: cattivo esempio



Contato I giovani devono vaccinarsi, anche per farsi un estate tranquilla

VENEZIA Nel Veneziano il 30 per cento dei nuovi casi sono positivi alla variante Delta. «Si sta diffondendo, soprattutto tra i giovani non vaccinati», avverte il direttore generale dell'Usl 3 Edgardo Contato che ha attivato una campagna di screening di massa per stanare la mutazione. Per questo la Serenissima effettuerà tamponi ai concerti, alle sagre e anche la sera del Redentore con un vaporetto ad hoc che attraccherà a Rialto. L'Usl 3, nel laboratorio di genetica e citogenetica dell'Angelo, ha analizzato tutti tamponi positivi raccolti nel Veneziano negli ultimi dieci giorni. «Sui 100 test sequenziati, una trentina sono risultati positivi alla variante Delta che sappiamo essere più contagiosa – precisa Contato – è fondamentale individuare subito i casi per evitare che la mutazione corra e i contagi aumentino in maniera significativa».

La maggior parte dei positivi alla mutazione sono giovani (alcuni di rientro dalla Spagna), non vaccinati e asintomatici; cosa che complica la loro individuazione e che ha spinto la Serenissima e l'Usl 4 a mettere in piedi una vera e propria caccia alla variante. Armati di tamponi rapidi (gratuiti), camper e vaporetti andranno alla ricerca di positivi nella movida tra concerti, fiere, spritz, eventi e sagre. Sabato, per il Redentore, un va poretto-ambulatorio sarà a Rialto dalle 16 alle 21 mettendo a disposizione i test. Il camper – che verrà allestito durante la sagra del Redentore di Malcontenta – il 16 luglio sarà alla sagra di Asseggiano mentre il 20, 22, 24 e 25, dalle

18 alle 22, sarà davanti al Mirano Summer Festival. La caccia interessa anche il Veneto Orientale dove è stato lanciato il progetto «Tamponi on the beach» che, pensato soprattutto per giovani e turisti, vedrà l'Usl 4 offrire i test – in un mezzo messo a disposizione da Atvo – nei luoghi più affollati delle località balneari e in occasione di eventi e concerti. Il progetto coinvolge il sindacato dei locali da ballo (Silb), alcuni storici locali jesolani come il Gasoline, Radio WOW e Radio Company, che domani trasmetterà in diretta la presentazione dell'iniziativa per informare il maggior numero possibile di giovani.

Proprio i ragazzi sono il target principale in quanto sono la categoria meno coperta dal vaccino. Nell'Usl 3, tra vaccinati e prenotati, sono stati raggiunti il 58,7 dei trentenni e il 63,2 dei ventenni. Tra i 12 e i 19 anni la percentuale crolla al 35,7. «E' una percentuale bassa, chiedo a tutti i giovani di vaccinarsi. Non sono immuni e possono trasformarsi in vettori del virus. Dovete darci una mano, fatevi il vaccino anche per godervi l'estate e stare più tranquilli», aggiunge Contato ricordando che dal 5 agosto alla prima settimana di settembre sono ancora liberi 14 mila slot. L'Usl 4 ha inoltre potenziato la campagna di screening su più fronti: residenti e turisti potranno effettuare i test anche nei Punti di primo intervento di Cavallino Treporti, Jesolo, Caorle e Bibione. Non solo, ci saranno campagne di screening periodico dedicate ai lavoratori del settore turistico, dei comuni, delle società di trasporto pubblico e dei centri commerciali.

Intanto, le Usl sono sempre alle prese con la grana dei dottori non vaccinati. Nell'Usl 3 i medici ospedalieri non vaccinati sono il 4,1 per cento; il 3,1 tra pediatri e medici di famiglia. La percentuale sale nell'Usl 4 all'8,6 (l'Usl 4 è la seconda azienda sanitaria del Veneto, a fronte di una media regionale attorno tra il 4,9 e il

5,8 per cento, tra medici di famiglia e ospedalieri). «Spero che questi dati si riducano velocemente – dice il presidente dell'Ordine dei medici di Ve nezia Giovanni Leoni – la vaccinazione è obbligatoria e per chi non aderisce scatterà la sospensione. I medici hanno una competenza specifica per capirne l'importanza e chi non si vaccina è anche un cattivo esempio». Ieri, intanto, ci sono stati 31 nuovi casi: i positivi salgono a 446.

## **Matteo Riberto**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CORRIERE DEL VENETO VENEZIA E MESTRE

Dir. Resp.: Alessandro Russello Tiratura: N.D. Diffusione: 4019 Lettori: 20000 (0006061)

